

Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto :

Inarc 7

Pagina:1/4

Scheda Nr : AL. 5-7.2

Versione : 2

Data : 07/10/2003
Sostituisce la scheda del : 15/12/1997

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

| | |
|--|----------------------------------|
| Scheda Nr | AL. 5-7.2 |
| Prodotto | Inarc7 |
| Usi più comuni | Applicazioni in saldatura |
| Identificazione della società fornitrice | Vedi intestazione o piede pagina |
| N° di telefono di emergenza | 800-25.29.05 |

2 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

| | |
|----------------------|---|
| Sostanza/Preparato | Preparato |
| Componenti/Impurezze | Elio N.CE (EINECS) : 231-168-5, N.CAS: 07440-59-7 |
| | Argon N.CE (EINECS) : 231-147-0, N.CAS: 07440-37-1 |
| | Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto |

3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

| | |
|------------------------------|---------------------------------------|
| Identificazione dei pericoli | Preparato non classificato pericoloso |
| Classificazione corrente | Gas compresso |
| | Preparato non classificato pericoloso |

4 INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

| | |
|---------------------------------------|---|
| Inalazione | In caso di necessità, chiamare il 118 Richiedere assistenza medica In alta concentrazione può causare asfissia riducendo la quota di ossigeno presente nell'atmosfera Porta a quadri di ipossia con tachipnea, tachicardia, cianosi, cefalea, vertigini, confusione, coma Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore Mantenere il paziente disteso, valutare e sostenere le funzioni vitali con la respirazione artificiale (pallone autoespandibile) e la somministrazione di ossigeno ad alti volumi (10 L/min) |
| Contatto con la pelle e con gli occhi | Via di esposizione poco probabile |
| Ingestione | Via di esposizione poco probabile |

5 MISURE ANTINCENDIO

| | |
|--|---|
| Mezzi di estinzione utilizzabili | Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti |
| Mezzi di estinzione da non utilizzarsi | Nessuno |
| Pericoli specifici | L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente |
| Prodotti di combustione pericolosi | Non infiammabile |
| Mezzi di protezione speciali | Nessuno |
| Metodi specifici | Usare l'autorespiratore in spazi ristretti Allontanarsi dal recipiente e raffreddarlo con acqua da posizione protetta Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto |

6 PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

| | |
|----------------------------|---|
| Precauzioni per le persone | Evacuare l'area Assicurare una adeguata ventilazione |
|----------------------------|---|

Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto :

Inarc 7

Pagina:2/4

Scheda Nr : AL 5.7.2

Versione : 2

Data : 07/10/2003
Sostituisce la scheda del : 15/12/1997

Precauzioni ambientali
Metodi di bonifica

Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile
Tentare di arrestare la fuoriuscita
Ventilare la zona

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione

Evitare il risucchio di acqua nel contenitore
Non permettere il riflusso del gas nel contenitore
In caso di dubbi contattare il fornitore del gas
Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego
Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore
Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata
Non stabiliti

Immagazzinamento
Impieghi particolari

8 PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite di esposizione TLV-TWA

Elio: non stabilito

Controllo dell'esposizione professionale

Argon: non stabilito

Valutare se sia opportuno il controllo del contenuto di ossigeno nell'ambiente
Assicurare una adeguata ventilazione

Protezione respiratoria

Assicurarsi che i DPI siano compatibili con il preparato da utilizzare

Protezione delle mani

Nessuna; in caso di fuoriuscita accidentale del prodotto allontanarsi rapidamente

Protezione degli occhi

Utilizzare guanti adatti al tipo di mansione

Protezione della pelle

Usare precauzioni adatte al tipo di mansione

Controllo dell'esposizione ambientale

Usare precauzioni adatte al tipo di mansione

Non stabilito

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto

Gas incolore

Odore

Non avvertibile

Peso molecolare

Non stabilito

Punto di fusione

Non stabilito

Punto di ebollizione

Non stabilito

Tensione di vapore a 20°C

Non stabilita

Temperatura critica

Non stabilita

Densità relativa, gas (aria=1)

Più leggera o simile a quella dell'aria

Densità relativa, liquido (acqua=1)

Non stabilita

Idrosolubilità

Non stabilita

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Non stabilito

Limiti di infiammabilità (vol % in aria)

Non stabiliti

Altre informazioni

Non stabilite

10 STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali

Materiali da evitare

Non stabilite

Prodotti di decomposizione pericolosi

Non stabiliti

Non stabiliti

Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto : **Inarc 7**
 Scheda Nr : AL. 5-7-2 Versione : 2

Pagina:3/4
 Data : 07/10/2003
 Sostituisce la scheda del : 15/12/1997

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

| | |
|---------------------------------------|---|
| Inalazione | Nessun effetto tossicologico diretto, ad alte concentrazioni (>82%) determina ipossia per riduzione dell'ossigeno inalato |
| Ingestione | Via di esposizione poco probabile |
| Contatto con la pelle o con gli occhi | Via di esposizione poco probabile |

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

| | |
|-----------------------------|---|
| Ecotossicità | Nessun danno ecologico da questo prodotto |
| Mobilità | Non stabilita |
| Persistenza e degradabilità | Non stabilite |
| Potenziale di bioaccumulo | Non stabilito |
| Altri effetti avversi | Non stabiliti |

13 OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

| | |
|----------|---|
| Generali | Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso Scaricare all'atmosfera in zona ben ventilata Le bombole per gas sono recipienti ricaricabili. Nel caso in cui la bombola debba essere posta fuori uso, richiedere informazioni al produttore/fornitore per il recupero/riciclaggio |
|----------|---|

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

| | |
|-------------------------------------|--|
| Designazione per il trasporto | Gas rari in miscela compressa |
| UN Nr | 1979 |
| Classe | 2 |
| Codice di classificazione ADR/RID | 1A |
| Nr pericolo ADR/RID | 20 |
| Etichette ADR | Etichetta 2.2: gas non infiammabili, non tossici |
| Gruppo di imballaggio | Non applicabile |
| Altre informazioni per il trasporto | Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza Prima di iniziare il trasporto accertarsi che il carico sia ben assicurato e: Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato Assicurarsi che il cappellotto (ove fornito) sia correttamente montato Assicurare l'osservanza delle vigenti disposizioni |

15 INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

| | |
|--|---|
| Numero nell'allegato 1 della Dir 67/548 (D.lgs. 52/97, D.lgs. 65/03 e successive modificazioni e integrazioni) | Non applicabile per i preparati |
| Classificazione CE | Proposta dall'Associazione delle Industrie di Categoria |
| Etichettatura dei recipienti | Si utilizzano i simboli previsti dall'ADR |
| Frase di rischio | Etichetta 2.2: gas non infiammabili, non tossici |
| Consigli di prudenza | S9; S23 |

Scheda Dati di Sicurezza

Prodotto :

Inarc 7

Pagina:4/4

Scheda Nr : AL. 5.7.2

Versione : 2

Data : 07/10/2003

Sostituisce la scheda del : 15/12/1997

16 ALTRE INFORMAZIONI

Consigli di prudenza

In alta concentrazione può provocare asfissia
S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato
S23 Non respirare il gas

Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali

Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali

La società non è responsabile di eventuali danni provocati dall'uso del prodotto in applicazioni non corrette e/o in condizioni diverse da quelle previste

Per la valutazione del rischio chimico in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato nel D.Lgs. 2 febbraio 2002, n.25

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti Direttive europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto le Direttive nell'ambito della propria legislazione nazionale

Fonte dei dati principali utilizzati per la redazione della Scheda Dati di Sicurezza: banca dati EIGA e CD Federchimica "Valori Limite di Soglia" edizione 2002

Fine documento.